

TAKAHASHIA JAPONICA - COCCINIGLIA DAI FILAMENTI COTONOSI

QUESTO INSETTO NON RISULTA DANNOSO PER L'UOMO E PER GLI ANIMALI

La *Takahashia japonica* è una cocciniglia di origine asiatica di recente introduzione nel nostro paese; **altamente polifaga**, se presente in quantità particolarmente elevate, **può causare disseccamenti rameali, in particolare su alberi ornamentali.**



STORIA

1896 Compare per la prima volta su alberi di gelso in **GIAPPONE** diffusa anche in Cina, Corea del Sud e India

2017 Compare anche in **EUROPA**. Segnalata per la prima volta in un parco comunale a Cerro Maggiore (Milano) su rami di *Liquidambar styraciflua*

Cosa fare se riconosci un albero infestato



È importante **inviare** immediatamente una **segnalazione** al **Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia**.

Puoi farlo da telefono con la app **FitoDetective**. La app permette di inviare una **segnalazione georeferenziata**, corredata da **fotografie** della sospetta presenza di questo e altri organismi nocivi. In questo modo aiuti il Servizio Fitosanitario a monitorare la diffusione dei parassiti sui nostri alberi.



COME RICONOSCERLO



OVISACCHI BIANCHI
COTONOSI
FORMA AD ANELLO

possono raggiungere i 7 cm di lunghezza. Questi ovisacchi contengono migliaia di uova di colore aranciato e sono generalmente attaccati, a diverse altezze, ai rami delle piante ospiti o in prossimità dei tagli di potatura.



OSPITI

In Lombardia le piante colpite sono principalmente alberi decidui ornamentali tra cui principalmente:



ACERO



ALBIZIA



ALBERO di GIUDA



GELSO



LIQUIDAMBAR



OLMO

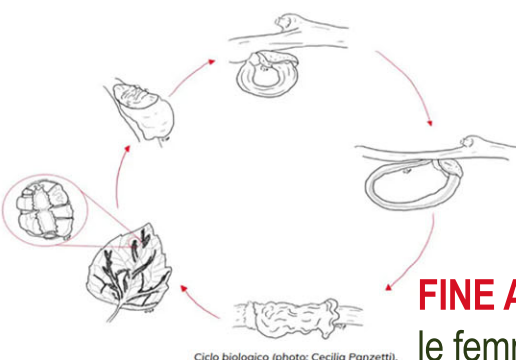


CICLO BIOLOGICO

Dalle prime osservazioni condotte in Lombardia, l'insetto compie **UNA SOLA** generazione all'anno. Il vento favorisce la sua diffusione naturale, specialmente nei casi di alberature monospecifiche utilizzate ai margini delle strade o nei parcheggi. La sua diffusione su brevi e lunghe distanze può anche essere passiva, tramite mezzi di trasporto o materiale vegetale infestato.

FINE MAGGIO-INIZIO GIUGNO

le neanidi escono dalle uova e migrano dai rami verso le foglie, insediandosi sulle pagine inferiori e alimentandosi della linfa



AUTUNNO prima della caduta delle foglie, le ninfe si spostano sui rami per svernare

FINE APRILE-INIZIO MAGGIO

le femmine adulte producono i caratteristici ovisacchi



LOTTA

La lotta deve essere effettuata contro le forme giovanili, ovvero le forme vulnerabili dell'insetto. Interventi insetticidi sugli ovisacchi non avrebbero alcun effetto.

AL MOMENTO E' POSSIBILE SOLO FORMULARE IPOTESI DI GESTIONE, CHE DOVRANNO ESSERE VALIDATE DA ESPERIENZE IN CAMPO